

Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7
Via Scandellara, 56 – 40138 BOLOGNA
 Tel. 051/533747 – Codice fiscale 91201360376
 E-mail: boic81800x@istruzione.it – boic81800x@pec.istruzione.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All'Albo online
Al sito della scuola
Agli Atti

OGGETTO: DECRETO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di SELEZIONE PERSONALE INTERNO all'Istituto Comprensivo 7 di Bologna per i PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

TITOLO PROGETTO: "Riallineamento dei saperi e ri-motivazione contro la dispersione scolastica all'I.C. 7 di Bologna (D.M. 19/2024)"

CODICE AVVISO M4C1l1.4-2024-1322

CODICE PROGETTO - M4C1l1.4-2024-1322-P-46710

CODICE CUP: I34D21000180006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, aente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 121 del 13.02.2024;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell’incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Federica Roux è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 0130504 del 01/10/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-46710 dal titolo “Riallineamento dei saperi e ri-motivazione contro la dispersione scolastica all’I.C. 7 di Bologna (D.M. 19/2024)” per un importo pari a € 79.062,12 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Collegio Docenti unitario n. 5 del 02/09/2024 di adesione al progetto in oggetto;

VISTA la delibera al progetto in oggetto del Consiglio di Istituto n. 157 del 02/10/2024;

VISTO il decreto prot. 0011201 VI.1 del 07/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto prot. IV.5 - 0011204 del 07/11/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico a favore di personale esterno all’Amministrazione scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento, oppure ad affidamento diretto ex D.Lgs. 36/2023;

VISTA la delibera n. 15 del 12/02/2019 del Consiglio di Istituto concernente Regolamento per il conferimento degli incarichi *ad esperti esterni*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, per un importo pari ad € 79.062,12;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 19 Docenti interni per n. 57 percorsi di Mentoring e Orientamento da 10 ore ciascuno** per la prevenzione della dispersione scolastica rientranti nell’ambito delle Azioni di cui all’Avviso pubblico in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell’autonomia professionale richiesta nell’espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l’art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all’istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di **autorizzare l'avvio della selezione volta al conferimento di n. 19 incarichi a Docenti interni per n. 57 percorsi di Mentoring e Orientamento da 10 ore ciascuno** per la prevenzione della dispersione scolastica rientranti nell’ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19, secondo quanto di seguito specificato.

Nello specifico, verranno selezionate le seguenti figure:

N. Figure richieste	N. percorsi MENTORING E ORIENTAMENTO	N. ore per ciascun percorso	Compenso orario [L.S.]	Compenso complessivo [L.S.] previsto per ciascun percorso	Compenso complessivo [L.S.] per 57 percorsi
19 Docenti esperti interni	57	10	€ 42,00	€ 420,00	€ 23.940,00

- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di assumere l’incarico di Responsabile del/dei Procedimento/i in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di svolgere tutte le attività volte all’avvio della procedura di selezione per il conferimento dell’incarico

individuale avente ad oggetto di cui al presente decreto;

- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Allegati:

Allegato A – Schema di Avviso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Roux

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7

Via Scandellara, 56 – 40138 BOLOGNA

Tel. 051/533747 – Codice fiscale 91201360376

E-mail: boic81800x@istruzione.it – boic81800x@pec.istruzione.it



Allegato A – Schema di Avviso

All'Albo Online
Al sito Web
Agli Atti

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE DOCENTI INTERNI all'Istituto Comprensivo 7 di Bologna per i PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

TITOLO PROGETTO: "Riallineamento dei saperi e ri-motivazione contro la dispersione scolastica all'I.C. 7 di Bologna (D.M. 19/2024)"

CODICE AVVISO M4C1I.4-2024-1322

CODICE PROGETTO - M4C1I.4-2024-1322-P-46710

CODICE CUP: I34D21000180006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, aente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 121 del 13.02.2024;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Federica Roux è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0130504 del 01/10/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-46710 dal titolo “Riallineamento dei saperi e ri-motivazione contro la dispersione scolastica all'I.C. 7 di Bologna (D.M. 19/2024)” per un importo pari a € 79.062,12 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Collegio Docenti unitario n. 5 del 02/09/2024 di adesione al progetto in oggetto;

VISTA la delibera al progetto in oggetto del Consiglio di Istituto n. 157 del 02/10/2024;

VISTO il decreto prot. 0011201 VI.1 del 07/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto prot. IV.5 - 0011204 del 07/11/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento all'esterno con affidamento diretto;

VISTA la delibera n. 15 del 12/02/2019 del Consiglio di Istituto concernente Regolamento per il conferimento degli incarichi *ad esperti esterni*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, per un importo pari ad € 79.062,12;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 19 Docenti interni** per **n. 57 percorsi di mentoring e orientamento** da 10 ore ciascuno per la prevenzione della dispersione scolastica rientranti nell’ambito delle Azioni di cui all’Avviso pubblico in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell’autonomia professionale richiesta nell’espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l’art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all’istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la **selezione interna**, mediante **procedura comparativa di titoli**, di **n. 19 Docenti interni** da impiegare nello svolgimento di **n. 57 percorsi di mentoring e orientamento** da 10 ore ciascuno rientranti nell’ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19, secondo quanto di seguito specificato.

L’attività dei **percorsi di mentoring e orientamento** è un’attività formativa in favore degli **studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica**, che prevede l’erogazione di **percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale**. Ciascun percorso viene erogato, **in presenza**, da un **esperto in possesso di specifiche competenze**, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica richiedono un **approccio didattico personalizzato, fondato sul mentoring e sul tutoraggio**, quale **rafforzamento delle attività didattiche curricolari**.

In particolare, i percorsi formativi di mentoring e orientamento richiedono una **attività didattica mirata e personalizzata, integrata con quella curricolare**. Vi è pertanto la possibilità di svolgimento dei percorsi in orario antimeridiano, purché gli stessi siano tenuti da formatori/tutor al di fuori del proprio orario di servizio.

In particolare, il presente Avviso è volto all’individuazione delle **seguenti figure per le seguenti attività**:

N. Figure richieste	N. percorsi MENTORING E ORIENTAMENTO	N. ore per ciascun percorso	Compenso orario [L.S.]	Compenso complessivo [L.S.] previsto per ciascun percorso	Compenso complessivo [L.S.] per 57 percorsi
19 Docenti esperti interni	57	10	€ 42,00	€ 420,00	€ 23.940,00

ART. 1 – ATTIVITÀ RICHIESTE ALLE SINGOLE FIGURE

DOCENTE ESPERTO PER MENTORING (coaching e orientamento)

Tale figura dovrà essere fornita di competenze attinenti alle attività per cui si candida, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e target previsti (57 attestati per il mentoring).

In generale il docente deve adempiere ai seguenti compiti comuni a tutte le tipologie di intervento.:

- ✓ Avere competenze psico-pedagogiche per attuare attività di coaching e supporto agli alunni con difficoltà e a rischio dispersione, anche supportandoli nelle competenze di base, ma soprattutto supportandoli dal punto di vista motivazionale
- ✓ partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico
- ✓ effettuare la programmazione e l'articolazione analitica dei percorsi formativi
- ✓ collaborare con il Gruppo di lavoro ed i Tutor nell'organizzazione e gestione dei percorsi formativi
- ✓ svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto
- ✓ sostenere attivamente i processi di apprendimento
- ✓ avere cura che nel registro della piattaforma vengano annotate le presenze, l'orario di inizio e fine lezione, gli argomenti svolti sull'apposita piattaforma ministeriale
- ✓ inserire tutti i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma gestionale
- ✓ facilitare i processi di apprendimento degli allievi
- ✓ aggiornare periodicamente, oltre che in forma cartacea, anche sull'apposita piattaforma ministeriale, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto
- ✓ espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali
- ✓ facilitare l'attuazione di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche, certificando gli esiti formativi degli allievi
- ✓ mantenere il contatto con i Consigli di Classe/Team di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare
- ✓ collaborare con il C.d.C. alla rimodulazione, ove necessario, del percorso formativo
- ✓ monitorare la presenza degli alunni, contattando gli stessi in caso di assenza ingiustificata e sollecitandone la regolare partecipazione
- ✓ curare la raccolta di eventuale materiale didattico prodotto, al fine della creazione di uno specifico archivio
- ✓ redigere una relazione finale sull'attività svolta, sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti
- ✓ predisporre e consegnare il materiale richiesto sia per la documentazione delle attività sia per la parte amministrativa
- ✓ ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale

ART. 2 – DESTINATARI

Il presente avviso è destinato al PERSONALE INTERNO IN SERVIZIO presso questo istituto che intende candidarsi con l'impegno di seguire il progetto fino alla sua rendicontazione finale (15/09/2025).

ART. 3 – SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede della scuola secondaria di I grado Jacopo della Quercia dell'Istituto Istituto Comprensivo 7 Bologna, sita in Bologna in via Scandellara n. 56, CAP. 40138.

ART. 4 – REQUISITI E TITOLI RICHIESTI

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

Saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implicano responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le competenze professionali afferenti a ciascuna tipologia di ciascun percorso indicato nell'articolo 1 del presente avviso.
2. Sarà valutato il possesso dei seguenti titoli/esperienze (vd. tabella sottostante)
è possibile candidarsi per uno o più percorsi fino da un minimo di tre (pari a 30 ore) a un massimo di 6 (pari a 60 ore), purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza per il numero massimo di incarichi che si intende assumere.
3. In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile.
4. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno – anche tramite affidamento diretto ex D.Lgs. 36/2023 – le figure professionali mancanti.
5. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come da seguenti indicazioni
6. Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate (con particolare riferimento alle esperienze professionali sulle tematiche oggetto del presente avviso), secondo la tabella di valutazione di seguito riportata:

DOCENTI ESPERTI per mentoring coaching e orientamento		
A	TITOLO	Punteggio massimo conseguibile 60 punti
A1	Laurea triennale (in alternativa alle altre, non cumulabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ voto fino a 99 punti 0 ▪ voto da 100 a 105 punti 5 ▪ voto da 106 a 110 punti 7 ▪ voto 110 con lode punti 9

A2	Laurea vecchio ordinamento o magistrale (in alternativa alle altre, non cumulabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ voto fino a 99 punti 5 ▪ voto da 100 a 105 punti 8 ▪ voto da 106 a 110 punti 10 ▪ voto 110 con lode punti 12
A3	Altro titolo di studio di valore pari o superiore al precedente afferente alla tematica oggetto dell'avviso (si valuta un solo titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 10
A4	Dottorato di ricerca afferente alla tematica oggetto dell'avviso (si valuta un solo titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 10
A5	Master – Corsi di specializzazione o di perfezionamento della durata minima un anno afferenti alla tematica oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 punti per corso max 10 punti
A6	Corsi di aggiornamento della durata minima di 25 ore afferente alla tematica oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punti per corso max 5 punti
A7	Abilitazione all'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 6
A8	Pubblicazioni attinenti afferente alla tematica oggetto dell'avviso (escluse quelle di taglio giornalistico)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punto per certificazione max 7 punti
B	ESPERIENZE	Punteggio massimo conseguibile 40 punti
B1	Esperienza come docente Esperto in progetti, ivi compresi i progetti PON-POR (con incarico) presso Istituti scolastici, Enti e/o Associazioni su tematiche afferenti all'area oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 punti per ciascuna esperienza max 10 punti
B2	Esperienze di insegnamento (docenza interna a T.I o a T.D.) nell'ordine di scuola destinatario del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 punti per ciascuna esperienza annuale max 10 punti
B3	Esperienze (educatori, docenza come esterni per corsi/laboratori etc., centri estivi) nell'ordine di scuola destinatario del progetto su tematiche afferenti all'area oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punti per ciascuna esperienza di almeno 25 ore max 10 punti
B4	Esperienza di docenza in percorsi di formazione e aggiornamento destinati ai docenti, attinenti all'oggetto dell'incarico per cui si concorre (per incarichi o esperienze di almeno 25 ore) su tematiche afferenti all'area oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punti per ciascuna esperienza max 5 punti
B5	Esperienze specifiche professionali (Referenze, Funzioni Strumentali, etc. per incarichi pari a un anno) su tematiche afferenti all'area oggetto dell'avviso non rientranti nei casi precedenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 punti per ciascuna esperienza max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PREVISTO		PUNTI 100
NOTA BENE: Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso		

A parità di punteggio, sarà data la **preferenza ai candidati nell'ordine che segue**:

- 1) maggiore punteggio complessivo nelle esperienze B1-B2-B3
- 2) candidato anagraficamente più giovane

ART. 6 – DURATA DELL'INCARICO

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata fino al termine del progetto (15/09/2025) e compresa la rendicontazione finale all'Autorità di missione a decorrere dalla data dell'incarico/contratto.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, all'interno della data finale prevista del 15/09/2025, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
3. Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

4. L'incarico per i moduli extra-curricolari sarà attuabile solamente in presenza di un numero di iscrizioni di alunni sufficiente ad attivare il modulo, secondo le indicazioni contenute nelle Istruzioni operative e nel bando PNRR.

ART. 7 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

1. Il compenso orario (al Lordo Stato e quindi onnicomprensivo di tutte le ritenute a carico sia del dipendente che dell'Amministrazione) sarà pari a € 42,00 (euro quarantadue/oo).
2. Sui compensi, da corrispondere in proporzione alle ore effettivamente svolte e rilevate (attraverso time sheet o sistemi elettronici), saranno applicate le ritenute assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.
3. Tutte le attività dovranno essere svolte in orari non coincidenti con proprio orario di servizio.
4. La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, nella sola disponibilità dell'Istituzione scolastica.
5. Con la presente si prevede l'adozione della clausola risolutiva espressa, secondo cui l'I.C. 7 può recedere in tutto o in parte dagli impegni contrattuali assunti, con il mutuare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.
6. Premesso che qualunque erogazione potrà essere corrisposta solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari, senza che l'Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa, si prevede che il compenso spettante potrà essere erogato con una o più quote intermedie, sulla base delle ore di impegno assegnate per anno scolastico, a condizione che lo stato di avanzamento delle attività effettivamente svolte e rendicontate consenta le progressive richieste di rimborso all'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e comunque previa presentazione della relazione da parte dell'incaricato e della dichiarazione delle ore prestate.
7. Per eventuali risoluzioni anticipate degli incarichi, il compenso spettante sarà calcolato sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e proporzionalmente al tempo di durata complessivo previsto alla data di sottoscrizione dell'incarico.

ART. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 10:00 di domenica 5 gennaio 2025** a mezzo PEC all'indirizzo **boic81800x@pec.istruzione.it** con indicato nell'oggetto **“Candidatura docente per PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO PNRR D.M. 19/2024”**.
2. Le domande presentate non possono essere ritirate e/o sostituite.
3. Nessun compenso è riconosciuto ai candidati per le spese sostenute per la presentazione della candidatura.
4. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra o con modalità diverse da quelle indicate.
5. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'**Allegato “A”**, che include altresì la **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi**, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, deve essere corredata con i seguenti documenti:
 - **Allegato B** – dichiarazione dei titoli da valutare;
 - **Allegato C** – dichiarazione di assenza di incompatibilità;
 - **Curriculum vitae** del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso (possibilmente con evidenziazione dei titoli, delle competenze e delle esperienze professionali posseduti, ritenuti attinenti al profilo per cui si concorre) contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) e del Decreto Legislativo n. 101/2018 (adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679).
6. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
7. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla **fotocopia del documento di identità** in corso di validità.

8. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
9. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
10. L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni e/o di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi informatici, comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 – VALUTAZIONE Istanze

1. La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di specificati all'art. 5
2. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.
3. In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.
4. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web della scuola.
5. Trascorso il termine succitato, senza reclamo alcuno, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.
6. Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.
7. Nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di incarichi da assegnare, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati ai candidati già selezionati per gli altri incarichi oggetto del presente Avviso, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione delle attività oggetto dell'incarico.
8. Nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di incarichi da assegnare e i candidati già selezionati per gli altri incarichi oggetto del presente Avviso non abbiano manifestato la propria disponibilità al conferimento di incarichi ulteriori, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento degli ulteriori incarichi non assegnati mediante avviso di selezione pubblica rivolto al personale interno di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure a soggetti privati esterni, persone fisiche (lavoratori autonomi) o ancora tramite affidamento diretto ex D.Lgs. 36/2023.
9. Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato.
10. In caso di rinuncia all'incarico degli aventi diritto che siano impossibilitati a svolgere l'incarico stesso per sopravvenuti motivi di salute o altro giustificato impedimento, codesta Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento dell'incarico a favore dei candidati non selezionati che abbiano validamente presentato domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria.

ART. 9 – REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico. In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità. Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento in questione è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Federica Roux.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

ART. 12 – CONTROLLI

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti “Regole generali per il trattamento dei dati”, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico.

I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è l'I.C. n. 7 di Bologna, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore, dott.ssa Federica Roux.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento.

Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

ART. 14 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato nella sezione di pubblicità legale (albo on line) dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale.

ART. 15 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D.Lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati parte integrante del presente avviso:

Allegato A – domanda di partecipazione

Allegato B – dichiarazione titoli da valutare

Allegato C – dichiarazione di assenza di incompatibilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Roux

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.